



AS 060 Novembre 2005

RINGMAT 'LP SUPPORT SYSTEM'

LETTORE UNIDISK SC DELLA LINN

FONORIVELATORE INSIDER DELLA CLEARAUDIO

AUDIOPHILE

NOVEMBRE 2005 EURO 9,00

sound



BERNIE GRUNDMAN

parla della sua nuova etichetta, straight ahead records

NASTRI

un 'nuovo' formato audiophile & n confronto tra bobina, lp e xrcd

in copertina: bernie grundman (a sinistra), hugh masekela, stewart levine
FOTO: DAVID GOGGIN

Clearaudio: Fonorivelatore Insider Gold

Italo Adami

Non so se ricordate una certa testina dispersa fra le nere selve dell'Europa centrale. Ne parlai per inciso in occasione dell'articolo sulla Dynavector XV1s (AS Aprile 2004). Riassumo brevemente la storia: avutala per provarla e per scriverne un articolo da un amico che l'aveva acquistata usata, era rotta. Mandata a riparare alla casa madre, per molti e lunghi mesi ne perdemmo le tracce. Poi, tutto d'un tratto, eccola riapparire, splendida splendente, troppo ricca di possente sensualità teutonica e così provocante che un uomo normale, grigio, di media statura ed età come me, non ce l'ha potuta fare a resisterle.

Così, immediatamente piegato dalla curiosità, ho messo da parte tutti i propositi giurati, stragiurati e scritti di non rimuovere più la mia XV1s dal braccio Basis Vector, sani intenti dettati da logica prudenza e da paterno buon senso, conseguenti alla riflessione sul fatto che lo stroncamento del cantilever 'a sbalzo' della regina delle Dynavector non è ipotesi improbabilissima.

Dopo aver assunto una maxi dose di tranquillanti e comandando gli arti come un astronauta nel vuoto di una navicella spaziale, ho tolto senza incidenti la Dynavector XV1s dal Vector. Ed è arrivato il momento di montare la Clearaudio Insider Gold.

Ed anche il momento di bere un po' di potassio disciolto in acqua perché dalla bassa fronte sgorga, con andamento torrentizio, sudore gelato e le tozze mani iniziano ad avere un tremito.

Se la XV1s è costosa la Insider lo è di più. La teutonica testina dall'aspetto schiacciato come una salamandra e fragile come un cardellino costa il doppio. Come si fa a non sudare quando hai fra le mani un 'esserino' da quasi venti milioni? Come fai a non aver tremanti timori quando pensi che, con quello che costa, potresti comprarti un intero sistema hi-fi di alto livello? O rinnovare tutti gli infissi di casa? O farci la spesa al supermercato per due anni? O sostenere gli studi di tutti i bambini di un villaggio africano per 240 anni?

Nemmeno pensare che, della famiglia Clearaudio, l'Insider Gold non è la testina più costosa (il top di gamma è una Insider con corpo ligneo che si chiama Discovery), mi può consolare più di tanto. Comunque sia, devo riuscire a provare questa testina. Se costa così

tanto ci sarà pure un motivo.

Già! Ma cosa può giustificare un tale costo?

Ha bobine in oro. Le ha davanti, dietro e di lato aderenti al cantilever in modo che esso stia avvolto in un campo elettromagnetico perfettamente bilanciato. Ho capito. Va bene. Ma non è che ci vuole un chilo d'oro per fare gli avvolgimenti delle bobine di una minuscola testina. E perché mai usare l'oro che conduce peggio di argento e rame? Già. Ma non si ossida. Le saldature sono fatte non con puerile stagno, ma con una costosissima lega comprendente l'"idrium" (che francamente non so cosa sia e perciò mi induce ad avere, nei suoi confronti, un tremendo timore reverenziale). OK. Comunque si tratta di qualche minuta brasatura, non di tenere legata assieme la struttura portante dell'Empire State Building! Anche la puntina e il cantilever devono essere specialissimi (non so esattamente in cosa). Si dice che l'Insider sia in grado di assicurare ascolti di altissimo livello per almeno dieci anni. Però dopo 3000-3500 ore la puntina

va sostituita. Detta operazione costa un po' meno della metà del valore dell'intera testina. Da ciò la deduzione che cantilever e puntina devono essere specialissimi. Il costruttore afferma che l'alto costo è dovuto anche alla lavorazione necessaria per costruire la testina che, per avere le prestazioni che ha, deve essere effettuata con precisione super-iper-micro-chirurgica. Ogni unità è singolarmente testata dalla casa e certificata per quanto riguarda la separazione stereo, il peso di lettura ed il guadagno. Per l'unità in mio possesso il peso di lettura consigliato è compreso fra 2.8 e 2.2 grammi, il guadagno è 0,46mV, la separazione è di 44dB (un valore veramente elevato). Tutte queste cose assieme fanno costare l'Insider uno sproposito.

Scritte queste note iniziali, che potrebbero aver raggiunto il bel risultato di far abbandonare la lettura ai normodotati di buon senso, mi appresto ad entrare nel cuore del suono dell'Insider immaginandomi i pochi lettori rimasti come i più curiosi, i più sogna-



«La Insider [...] racchiude entro il suo suono tutte le migliori caratteristiche sonore delle testine migliori, facendole convivere nel massimo splendore.»

tori, vedendoli come coloro che amano sapere di prestazioni estreme, che, al cospetto della finale olimpica dei 100 piani, si immedesimano in quegli esplosivi atleti, dai nervi al fulmicotone, dai muscoli massicci e dalle mandibole ciondolanti, pur essendo pigri e lenti per natura, perché tutto sanno di allenamenti, alimentazione, potenza anaerobica, e via discorrendo. Li assommo a chi conosce ogni aspetto dei motori e delle aerodinamiche di una Formula 1 pur sapendo che mai potranno sedervi dentro.

Spesso figlia di grandi sacrifici, l'opportunità di vivere una prestazione estrema, è un raro privilegio. Ma, forse, il senso più profondo di queste prestazioni è che esse debbono essere manifestazioni da comprendere e studiare, non necessariamente da vivere direttamente.

Messa in questo modo, l'aspetto 'costo dell'oggetto' assume una dimensione meno preponderante. Nell'interessarsi a prestazioni estreme non conta tanto effettuare puntigliose analisi sull'investimento economico necessario. Il rapporto costi-benefici è importante, determinante, ma entra in altri, successivi ambiti di ragionamento. Con certe prestazioni estreme conta focalizzarsi sulla qualità del risultato. Se esso è 'oltre', c'è trippa per gatti. Il mio primo obiettivo è quello di riuscire a montare l'Insider senza far danno. Ponendo grande attenzione e ponderata lentezza in ogni fase del montaggio, riesco a non incontrare imprevisti.

Effettuo un semplice set-up iniziale: applico il peso di lettura consigliato (2.8g), angolo VTA neutro, non carico la testina (si deve rodere), regolo azimuth e antiskating con sufficiente precisione. Da subito l'Insider suona sorprendentemente bene. Però è troppo presto per raccontarvi cosa l'Insider riesce fare con i suoni. Per il momento preferisco insistere con le problematiche pratiche relative alle prime ore d'ascolto. Problematiche? Ma se ho appena detto che l'Insider offre un grande suono sin da subito! Dove stanno i motivi di preoccupazione? OK. Forse sono un po' troppo ansioso e pignolo. Forse ha ragione mia moglie quando dice che sono una fabbrica di problemi. Ma è colpa mia se i congegni per l'hi-fi, soprattutto le fonti analogiche, sono mutevoli?

Una catena hi-fi, dal disco fino all'ambiente d'ascolto, può essere definita come un sistema complesso ed instabile. A vostro parere un insieme costituito da una minuscola testina attaccata ad un braccio che dondola e oscilla appoggiato ad un disco che ruota, connessa ad uno stadio phono, ecc. ecc. quante variabili ha? Ci sono decine di combinazioni possibili da sperimentare, da valutare, da ottimizzare. Possibile aver azzeccato subito la migliore soluzione?

EXTREMO



North Star Design Srl
Via Lenin 132
56010

San Martino Ulmiano (PI)
tel 050-859945
fax 050-869166
email: info@northstar.it
www.northstar.it

NEGOZIANI DI FIDUCIA



| | | |
|--------------------------|-----------------------|-------------|
| Torino | Immagine e Suono | 011/6191779 |
| Pavia | HiFi 2 Erre | 0382/304112 |
| Brescia | Sound Center | 030/3701234 |
| Pandino (CR) | Pozzi Sergio HiFi | 0373/91708 |
| Castelfranco Veneto (TV) | Bi Side | 0423/722818 |
| Padova | Miroir de la Musique | 049/8751188 |
| Mestre (VE) | Maison Pratique | 041/5060234 |
| Porcia (PN) | Da Pieve HiFi | 0434/920922 |
| Genova | Uncini | 010/564021 |
| Reggio Emilia | Valentino HiFi | 0522/455788 |
| Bologna | Altra Fedeltà | 051/544270 |
| Cesena | Alta Fedeltà | 0547/6103 |
| Prato | Stereo HiFi | 0574/24750 |
| Senigallia (AN) | Estro Armonico | 071/7928848 |
| Viterbo | Sophos Hi End | 347/1402138 |
| Roma | Musical Cherubini | 06/432191 |
| Aprilia (LT) | Audiokit | 06/92708310 |
| L'Aquila | Digitale | 0862-28034 |
| Teramo | Studio HiFi d'Abruzzo | 0861/412708 |
| Castelfrentano (CH) | Angelucci HiFi | 0872/569111 |
| Caserta | Audio Corner | 0823/472323 |
| Foggia | Musikanova Media | 0881/610450 |
| Bari | Michele Ranieri | 080/5211425 |
| Messina | Punto Audio | 090/674751 |



EXTREMO DAC 192kHz-24bit

Connessione digitale diretta I²S tra CD-Transport e DAC

Ricevitore digitale Crystal CS8416: 192kHz-24bit direttamente in S/PDIF o AES/EBU

Upsampler digitale Analog Devices AD1896: 140dB di range dinamico

Convertitori digitale-analogico Texas PCM1792: 132dB di range dinamico, 192kHz-24bit

Stadio analogico in configurazione doppio bilanciato: bassa distorsione, alta dinamica, con uscite bilanciate e sbilanciate

Sezioni di alimentazione completamente separate per gli stadi analogici e digitali



SIGMA ACOUSTICS
LOUDSPEAKERS

WHITE GOLD ELECTRONICS
CABLE



SUBLIMIS π

Rivenditori:

- ANGELUCCI HiFi Castelfrentano 0878569111
- AUDITORIUM Porto S. Giorgio AP 0734679718
- AUDIO DREAM - Milano 02 99054045
- AUDIO VIDEO- Torino 011 215437
- BUZZI - Busto Arsizio (VA) 0331 632660
- MAOGGI - Firenze 055 666147
- STUDIO ZEN - Schio (VI) 0445 525900
- STUDIO ZEN - Verona 347 9581856
- TELETECNICA-Badia P.(RO) 0425 51445
- VALENTINO HI FI-Reggio E. 0522 455788
- VIDEO SOUND Bastia U. (PG) 075 8008644
- UNCINI HI HI Genova 010 564021

WWW.EXTREMEAUDIO.IT
tel./fax 0426 632962 - 349 1469746

HARDWARE

E poi, per quale ragione questa testina deve fare eccezione alla norma che dice che gli oggetti hi-fi da nuovissimi, nei primi istanti suonano equilibrati quasi come da rodati (ma con meno estensione tonale, dinamica, precisione, velocità, liquidità), ma poi peggiorano enormemente per infine risplendere alla fine del rodaggio? Infatti, non la fa. Dopo aver tracciato qualche disco, il suo suono si è incartapecorito diventando squilibrato, ottuso e scarno. Ma non mi sono spaventato ed ho continuato con il rodaggio. Mi sono però preoccupato quando il fondo piatto della testina, che prima stava ad un capello dalla superficie del disco, ha iniziato a strusciarvi oberato dai 2,8g del peso di lettura provocando l'infarto dei delicati equilibri del sistema di lettura e delle mie coronarie. E qui sono dovuto intervenire con urgenza.

Finito il rodaggio dopo giorni, ho iniziato a lavorare sulla messa a punto fine con l'intento di riavere almeno le fantastiche sensazioni dei primi momenti d'ascolto. Per brevità vi racconterò solamente il finale. Ho trovato il peso di lettura ottimale: 2,4g. Ho dovuto cambiare anche l'antiskating e l'azimuth attraverso numerose e noiose prove effettuate con disco test, misurazioni elettriche, sedute d'ascolto. Ma la cosa più snervante è stato trovare il più corretto angolo di tracciamento verticale. L'Insider è molto sensibile al VTA e, al di fuori di un certo angolo assai ristretto, non c'è verso di fargli tirare fuori un modo di suonare equilibrato. Però, alla fine, questo angolo l'ho trovato ed ora il braccio è un pizzico inclinato, più vicino al disco dalla parte della testina. Poi l'ho caricata (in senso elettrico). Il mio stadio phono FM Acoustic 122 MKII offre quattro possibilità: 6700, 100, 45, 36 Ohm. Nel mio sistema, per i miei gusti, il miglior equilibrio fra controllo e libertà di suono si ottiene caricando l'Insider con 100 Ohm, ma, potendo, mi sarebbe piaciuto sperimentare gli effetti di un carico compreso fra 150 e 300 Ohm. Tuttavia, il modulo di carico del 122 MKII ha la straordinaria qualità di non obnubilare la trasparenza e di non abbattere drammaticamente il livello del volume sonoro quando si utilizzano bassi valori di carico. Così, anche 100 Ohm rendono un servizio veramente ottimo. Attraverso il carico e con le altre regolazioni messe in atto, l'Insider traccia ora in modo eccellente, 'bevendosi' ogni solco, digerendo senza fatica qualsiasi asperità. Dopo aver effettuato l'opportuno periodo di rodaggio e un puntuale set-up, ora l'Insider suona in modo superbo. In molti parametri sonori è la migliore testina che sia mai entrata nella mia sala d'ascolto e cioè superiore alla prima Transfiguration, alla Lyra Clavis, alla Dynavector XXI, alla Symphonic Line, alla Forsell. Fra quelle che conosco

meglio, l'unica testina che può tenergli testa in alcuni parametri è la Dynavector XVI-S. Fra le testine di alto rango non ho mai provato, fra le altre, la Koetsu Onix, la Lyra Titan, la ZYX e la Shelter 90x che, secondo molti recensori d'oltre oceano, assieme all'Insider e alla Dynavector XVI-S rappresentano l'attuale Gotha fra i pick-up di lettura analogica.

Fra queste, fatta eccezione per le Koetsu di fascia alta, l'Insider è quella di più alto costo. Ad esempio, una sola di esse equivale, in termini di prezzo, a quasi due XVI-S, a quattro 90X, a quasi cinque Titan.

Tuttavia l'Insider è in grado di offrire performance sonore in un certo senso uniche, irripetibili da altre testine, impossibili ai sistemi di lettura digitali, anche ai più nuovi e sofisticati. I parametri sonori in cui l'Insider eccelle sono:

1) la separazione stereofonica. La densità delle singole immagini sonore ottenibile facendo leggere un buon disco con l'Insider non ha rivali. La loro rappresentazione è enormemente solida e straordinariamente tridimensionale, superiore a quella, già eccellente, della Symphonic Line. Sono letteralmente immagini scolpite del marmo e che si stagliano nello spazio dietro ai diffusori uscendo da uno sfondo totalmente nero e silente.

2) la dinamica. L'Insider, pur non urlando o 'strappando' mai, pur rimanendo sempre rilassata, è in grado di fornire escursioni dinamiche spaventose, a mio parere al limite delle possibilità del supporto analogico.

Lo strapotere in termini di dinamica dell'Insider è così forte da metter in secondo piano la capacità della stessa testina di svelare particolari minuti. Nel campo della microdinamica infatti la Dynavector XVI-S sembra poter offrire di più, pare essere maggiormente svelatrice dei passaggi sottili e di emozioni recondite. L'Insider regala più vigore e solidità. Tutto, con l'Insider dà l'impressione di una energica matericità che scorre via liquida e ricca di armonia: dal suono dei piatti a quello dei cembali, da quello dei violini a quello dei contrabbassi, da quello dell'ottavino a quello del basso tuba.

Per ogni strumento le caratteristiche timbriche sono più rigogliose ed evidenti. Ad esempio con *Le Quattro Stagioni* Signorici a 45 giri la differenza fra il suono della viola e quello del violino balza agli occhi. Nel *Requiem* di Verdi diretto da Abbado per la DG, ristampa Speakers Corner, il soprano e il mezzo-soprano, con la Insider sono più facilmente discriminabili che con la XVI-S, ma quest'ultima, all'interno delle singole prestazioni vocali, riesce a cogliere un maggior numero di sfumature. Morale: la Clearaudio

e la Dynavector hanno due modi diversi di interpretare la microdinamica, ma la macrodinamica della tedesca non teme confronti.

Sia l'Insider che la XVI-S restituiscono alte frequenze docili, ma accurate, non aggressive, ma dettagliate e trasparenti. Tuttavia esistono fra loro differenze di carattere: la regina delle Dynavector è più aperta ed eterea, mentre la principessa delle Clearaudio è più concreta e lucida, con fondamenta più possenti nella regione dei medio bassi e penetra l'oscurità delle basse frequenze più in profondità e con maggior capacità di lettura.

Nella rappresentazione delle dimensioni del soundstage trovo molte similitudini. Solo che l'Insider offre una maggiore separazione intertransiente, una superiore restituzione di sensazioni ambientali, una feroce capacità di messa a fuoco. Chi ha letto la mia recensione sulla XVI-S su AS di Aprile 2004, conosce la considerazione che nutro per questa testina. Tuttavia l'Insider è capace di performance sonore migliori nel campo della rappresentazione spaziale e della dinamica generale. Dal punto di vista del carattere tonale, la consistenza e la grazia offerte dalla Clearaudio mi seducono ed appagano totalmente, conducendomi per i sentieri della più forte verosimiglianza fra rappresentazione sonora e suono naturale. Non posso però affermare che l'Insider spalanchi nuovi orizzonti o produca rivoluzioni copernicane. Essa, semplicemente, offre una riproduzione maggiormente.... stereofonica, quella con più dinamica, quella maggiormente pura, quella 'meno interpretativa'. Racchiude entro il suo suono tutte le migliori caratteristiche sonore delle testine migliori, facendole convivere nel massimo splendore. Insomma: la trippa per i gatti ci sarebbe! Il problema è come sottrarla ai felini per metterla... nel piatto.

SPECIFICHE TECNICHE

Modello Insider Gold

Tipo fonorivelatore MC

Tensione di uscita 0,7mV

Impedenza di carico 50Ohm

Forza di tracciamento 2,2g

Risposta in frequenza 10Hz-80kHz

Separazione 40dB

Peso 12g

Prezzo 9.468 Euro

Distribuzione:

Audio Reference

Via Abamonti, 4 - 20129 Milano

tel. 02.29404989 - fax. 02.29404311

web: www.audioreference.it

e-mail: audioreference@audioreference.it

CREATORI DI IMMAGINI SONORE



ACANTUS

ACANTUS srl

PRODUZIONE DI CASSE ACUSTICHE
E COMPONENTI AUDIO VIDEO

Via Vanoni 2 - COSIO VALTELLINO (SO)

Tel. 0342 635267 - Fax 0342 637036

e-mail : info@acantus.it - web : www.acantus.it

PER ASCOLTI SU APPUNTAMENTO - 0342 635267 / 0342 637036